



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. presso la Direzione regionale Musei della Toscana

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/2001 e successive modificazioni recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*".

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "*Organizzazione e funzionamento dei musei Statali*" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.D.G. del 9 marzo 2015, con il quale il Direttore Generale Musei ha conferito al Dott. Stefano Casciu l'incarico di dirigente di livello generale del Polo Museale della Toscana, Istituto periferico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

VISTI il D.D.G. rep. n. 232 del 16.03.2018, registrato il 16.05.2018, e il D.D.G. rep. n. 299 del 31 marzo 2021, mediante i quali è stato confermato al Dott. Stefano Casciu il medesimo incarico di dirigente di livello non generale.

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016.

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria*", in particolare l'art.22 comma 6.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*".

VISTO l'art. 24 c. 1 Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”.

VISTO l’art. 1 comma 18 ter della Legge n. 14 del 24.02.2023 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative*” che recita testualmente: “*Gli incarichi di collaborazione di cui all’articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti, previa selezione comparativa dei candidati, a decorrere dal 1° aprile 2023 e non oltre il 31 dicembre 2023, entro il limite di spesa di euro 15.751.500*”.

VISTA la nota prot. n. 5424 del 09/03/2023 mediante la quale la Direzione Generale Musei ha comunicato che in virtù della pubblicazione della Legge n. 14 del 24/02/2023 in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 49 del 27/02/2023, gli incarichi di collaborazione di cui all’art. 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti anche dalle Direzioni regionali Musei, previa selezione comparativa dei candidati, a decorrere dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2023.

TENUTO CONTO che mediante la medesima nota la Direzione Generale Musei ha specificato che possono essere individuati i profili professionali di seguito indicati: architetti, ingegneri, esperti in gare e appalti, archeologi e storici dell’arte.

PRESO ATTO della nota prot. n. 5695 del 14/03/2023 mediante la quale la Direzione Generale Musei ha comunicato il numero dei collaboratori che ciascuna Direzione regionale potrà individuare mediante procedura di selezione pubblica ex art. 7, co. 6, del d.lgs. 165/2001 e, nello specifico, ha previsto n. 8 unità con riferimento a questa Direzione regionale Musei della Toscana.

TENUTO CONTO che mediante la medesima nota la Direzione Generale Musei ha specificato che i contratti potranno avere una durata non superiore a 9 mesi (a decorrere dal 1° aprile 2023 e con scadenza entro il 31 dicembre 2023) e che il compenso massimo lordo riconosciuto a ciascun collaboratore sarà pari a € 24.000,00.

CONSIDERATA la necessità di questo Istituto di avvalersi della collaborazione di professionisti dotati di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art. 1.

ACCERTATA, quindi, la copertura finanziaria.

DECRETA



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

Art.1

(Oggetto)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- n. 4 Architetti
- n. 1 Ingegnere esperto in impiantistica
- n. 1 Ingegnere strutturista
- n. 2 Esperti in gare e appalti

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività della Direzione regionale Musei della Toscana al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale negli ambiti territoriali di competenza. Il collaboratore deve aver maturato specifiche competenze ed esperienze nei settori e negli ambiti riportati nell'art. 1 per ciascuna figura professionale:

Architetti:

- a) redazione di perizie, computi e capitolati;
- b) valutazioni tecnico-economiche e di conformità normativa;
- c) esecuzione di sopralluoghi e rilievi;
- d) redazione di contratti e disciplinari;
- e) progettazione e redazione di elaborati grafici e di calcolo;
- f) assistenza operativa nella gestione delle attività di cantiere;
- g) contabilità dei lavori e rendicontazione.

Ingegneri:

- a) sopralluoghi e redazione di perizie;
- b) valutazioni preliminari e pre-dimensionamento;
- c) progettazione e calcolo di dimensionamento;
- d) redazione di computi, capitolati e disciplinari;
- e) direzione lavori specialistica;
- f) assistenza al collaudo.



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

Esperti in gare e appalti:

- a) gestione amministrativa del procedimento per l'affidamento di contratti d'appalto (es. definizione di determinazioni a contrarre, atti endoprocedimentali, verbali, determine di affidamento, schemi di contratti e capitolati, invito a presentare offerte, bando di gara pubblica, predisposizione dei capitolati, nomina commissione di valutazione, redazione di contratti pubblici, ecc);
- b) esecuzione operativa delle procedure di gara (es. apertura CIG, acquisizione CUP, utilizzo piattaforme informatiche quali MEPA e similari, adesioni ad accordi quadro, svolgimento controlli sui requisiti *ex art. 80* del codice dei contratti degli operatori economici, adempimenti sulla trasparenza, ecc.);
- c) gestione della piattaforma Regis ai fini dell'adempimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);
- godimento dei diritti civili e politici;



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono indicati nell'allegato 1 al presente avviso.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, devono essere indirizzati alla Direzione regionale Musei della Toscana ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale drm-tos@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto il seguente testo: *“Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 8 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii”*.
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B debitamente sottoscritto dal candidato e compilato in ogni sua parte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 10 aprile alle ore 9:00**.
4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato .pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento d'identità, il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto – con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 – con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.
7. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Nomina della commissione e procedura valutativa)

1. La Direzione regionale Musei della Toscana, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore della Direzione regionale Musei della Toscana, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi.
In una prima fase si procede alla valutazione e comparazione dei curricula assegnando un massimo di 20 punti secondo quanto di seguito stabilito:



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

- a) valutazione del curriculum professionale fino a un massimo di 10 punti;
- b) titoli preferenziali di cui all'allegato 1 fino a un massimo di 5 punti;
- c) eventuali collaborazioni e altri incarichi in essere attinenti al profilo professionale fino a un massimo di 5 punti.

4. La Commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio, attraverso comunicazione PEC, i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 12 punti.

6. I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito web della Direzione regionale Musei della Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" (<http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/148/bandi-di-concorso>).

7. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione, sita a Firenze in Piazza de' Mozzi n. 2, o in modalità telematica.

8. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

9. In sede di colloquio il candidato esporrà i contenuti della propria attività professionale e eventuali esperienze aggiuntive che avvalorano il proprio profilo professionale. La Commissione valuterà con un punteggio da 0 a 10 il grado di pertinenza delle esperienze svolte e del profilo del professionista rispetto alle esigenze dell'Istituto.

10. Al termine del colloquio la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi.

La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi) sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso),



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

- gli “idonei” (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),

- i restanti candidati che hanno superato la fase 1 e non espletato la fase 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei.

11. Nel caso in cui il numero di candidati che ha superato entrambe le fasi sia inferiore alle posizioni richieste, la Commissione può procedere allo scorrimento dell’elenco di cui al comma 6 del presente articolo con ulteriori colloqui di cui alla fase due.

12. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

13. Il Direttore della Direzione regionale Musei della Toscana, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

14. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito della Direzione regionale Musei della Toscana nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso” (<http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/148/bandi-di-concorso>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

15. La Direzione regionale Musei della Toscana, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

16. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Direzione regionale Musei della Toscana al conferimento degli incarichi e quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

17. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell’incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell’incarico)

1. L’incarico di collaborazione ha durata di 8 mesi a decorrere **dal 1° maggio 2023 fino al 31 dicembre 2023**, prorogabile, previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al professio-



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

nista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione regionale Musei della Toscana, dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto presso la sede della Direzione regionale Musei della Toscana sita in piazza dei Mozzi n. 2 Firenze, ovvero in altra sede dell'Istituto collocata nel Comune di Firenze.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad € 24.000,00 (= euro ventiquattromila/00) al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, oltre che dell'IVA (se dovuti);

2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELLA TOSCANA

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrativo Dott. Andrea Montemurro *ex art. 5 e ss della L n. 241/1990.*

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito web della Direzione regionale Musei della Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" (<http://www.polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/148/bandi-di-concorso>).
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL DIRETTORE
Dott. Stefano Casciu
(firmato digitalmente)